

Domani alla masseria Fornaro inaugurazione del progetto con gli studenti della Pirandello

Paolo VI diventa Terra Eletta

TARANTO – “Creare le condizioni per nuova occupazione che sia pulita, legale, grazie al turismo sociale e responsabile”. Si svolgerà domani alle 11 presso la Masseria Carmine della famiglia Fornaro l'inaugurazione ufficiale del Progetto 'Terre elette, dall'abbraccio al piccolo mare tarantino delle sue genti, riemerge la speranza', vincitore del Bando Ambiente è sviluppo per Taranto, promosso l'estate scorsa dalla **Fondazione Con il Sud**. Protagonisti della mattinata saranno i giovani studenti della scuola Pirandello che, accompagnati dalla loro dirigente Antonella Caforio e dalle docenti, andranno alla scoperta di questa importan-

te masseria tarantina, così fortemente simbolica per i tragici fatti che la videro protagonista con l'abbattimento a fine 2008 di oltre 600 ovini causa diossina da grande industria. Da allora, è diventata luogo di riscatto e di rinascita dell'intera comunità jonica. Durante la mattinata saranno seminati diversi tipi di canapa (non per uso terapeutico) tra cui la varietà 'eletta campana' da cui prende nome l'intero progetto.

Soddisfatto il presidente della organizzazione di volontariato capofila, l'associazione Noi e Voi onlus di Taranto, don Francesco Mitidieri (parroco della Corpus Domini): “Proveremo a dare un segno

di speranza ai nostri concittadini.

Nei prossimi due anni, infatti, proveremo a guardare con gli altri partner di progetto del mondo pubblico e privato l'abbondanza di questi territori. Qui tutto è abbondanza: l'umanità delle persone, la bellezza dei paesaggi, le risorse bistrattate come il nostro Mar Piccolo, le gravine, le masserie”.

Terre elette vedrà come protagoniste oltre al Comune di Taranto ed alla scuola Pirandello, anche le quattro parrocchie della Vicaria Paolo VI, l'associazione il Germoglio Onlus di Paolo VI, la cooperativa sociale Noi E Voi di Taranto, la coop.soc. Stipa

delle fate di Crispiano, il Wwf di Taranto ed il tour operator Appia Viaggi.

Insieme sperimenteranno un modello di sussidiarietà che proverà a contribuire alla rigenerazione umana a Paolo VI ed ambientale del Mar Piccolo e di alcune persone svantaggiate di Paolo VI e non solo, organizzeranno eventi per diffondere la spiritualità ecologista dell'Enciclica “Laudato Sii” di Papa Francesco per stimolare comportamenti virtuosi tra i residenti di Paolo VI.

Infine, proveranno a creare le condizioni per nuova occupazione che sia pulita, legale, grazie al turismo sociale e responsabile.

